

# Cultura

## & Tempo libero

### Domani all'Auditorium

#### Segantini e la magia della luce

#### La presentazione del libro con dvd

Arriva sullo schermo dell'Auditorium di piazza Libertà, domani alle 21, il film «Giovanni Segantini, magia della luce», il ritratto del pittore trentino più carismatico di fine Ottocento, firmato da Christian Labhart. L'artista, nato ad Arco nel 1858, ha trascorso una vita intensa e



tormentata, che lo ha portato a ricreare nelle sue opere la vertigine dell'altitudine e la luce delle alte quote. La sua personalità emerge dalle lettere e dai diari originali. Durante la serata sarà presentato il libro con dvd curato da Elisa Pajer e Elia Romanelli, edito da Marsilio. Presenti i contributi, tra gli altri, del regista, di Angelo Signorelli di Lab 80 e di Beat Studzer, direttore del museo Segantini di Saint Moritz. Ingresso 6 euro, ridotto 5, e 4 euro per i soci del Lab 80. Per informazioni telefonare al numero 035.342239. (r.s.)

## PREMIO BERGAMO DI NARRATIVA I FINALISTI/5

### La scheda



Alessandro Zaccuri, nato a La Spezia e padre di tre figli, vive a Milano, dove lavora nella redazione culturale del quotidiano «Avvenire». Ha pubblicato i libri «Citazioni pericolose: il cinema come critica letteraria», «Il futuro a vapore: l'Ottocento in cui viviamo» e il reportage «Milano, la città di nessuno», ispirato alla figura di Luciano Bianciardi. Con il romanzo «Il signor figlio» è stato tra i finalisti del Premio Campiello. Ha pubblicato «Infinita notte», «Dopo il miracolo» e «Lo spregio», che presenterà dopodomani alle 18 alla biblioteca Tiraboschi. L'incontro è curato da Adriana Lorenzi

di Daniela Morandi

Il racconto è asciutto e tagliente come la scrittura. Alessandro Zaccuri ha costruito una storia a immagine e somiglianza di Franco Morelli, detto il Moro, che «parole non ne sprecava, né sperperava altro», si legge in «Lo spregio», tra i finalisti al Premio Bergamo. **Quanto la storia tra il «Moro» e il figlio adottivo Angelo, fatta di silenzi, ha influenzato la scrittura?**

«Ho desiderato un racconto tirato dall'inizio alla fine, con una vicenda che fosse immediata e mettesse subito in risalto l'argomento senza distrazioni. Dopo aver girato, in altri libri più complessi, attorno al tema della genitorialità, sentivo il bisogno di trovare una storia non consolatoria, ma franca, che ricapitolasse tutto in modo più semplice e immediato».

**Come è nato questo racconto, in cui Angelo cerca di emulare il padre, prendendo una strada peggiore?**

«Non è una vicenda tratta da un episodio di cronaca, ma dall'immagine che avevo del Moro, dotato di nessuna simpatia né dolcezza, bensì di una cattiva fama. Abituato al suo impero, fatto della gestione della trattoria, usata come copertura per i guadagni incassati col contrabbando e le prostitute, trova fuori dal locale un neonato. Cosa farne? Il Moro decide di correre il rischio della bontà. E la paternità è questo: un rischio di bontà, una contraddizione rispetto a una vita controllata, che non lascia spazio agli altri. Il fatto di impartire un'educazione «da uomo a uomo» al figlio arrivato dal cielo, che decide di chiamare Angelo, è perché pensa di dargli tutto. Solo quando sarà messo alle strette per la vita in pericolo del figlio cercherà di dare di più, sacrificandosi per lui, ma non potrà farlo. È la storia della nascita di un padre che decide di diventarlo, non sapendo che il figlio, con il tempo, deciderà per lui».

**Si assiste anche a uno scontro di mentalità tra la famiglia del Nord e quella del Sud del mafioso don Ciccio e del figlio Salvo, amico carnefice di Angelo, vittima inconsapevole.**

«La differenza sta nel linguaggio. Per il Moro le cose vogliono dire ciò che sono. La sua lingua è fatta di silenzi, senza simboli. Angelo cresce in questo ambiente asciutto, tanto da non capire di spregiare la famiglia di Salvo, prendendo una statua che ri-



**Prendersi cura dell'altro rappresenta un'occasione e un rischio. Anche nelle condizioni estreme c'è sempre una forma di bene che non va perduto, ma custodito**



### L'autore

Con Alessandro Zaccuri si conclude la serie di interviste ai finalisti del Premio Bergamo di narrativa. La cerimonia di premiazione avrà luogo il 29 aprile (ore 18) al teatro Donizetti

# Spregio d'amore

## Zaccuri ritorna sul rapporto tra padri e figli: quando l'educazione è da uomo a uomo

producesse un angelo, come aveva fatto l'amico con l'effigie di San Michele. Per don Ciccio, invece, la lingua è fatta di troppe parole, che nascondono altri significati e leggi non scritte, da non contraddire. Tra la povertà assoluta di simboli e la sua esagerazione si inserisce il dato religioso».

**Presente in modo «pagano», slegato dal catechismo e legato alla figura di San Michele, protettore dei guerrieri, dei malviventi, a loro volta oggetto di devozione.**

«Quando ho immaginato le forze che si scontrano in questa storia — la famiglia al confine con la Svizzera e quella mafiosa, in confino obbligato al Nord —, ho rintracciato anche l'elemento religioso, per la criminalità organizzata fatto di superstizione e religione travisata, poggiata sul sacro. Sono persone consapevoli di correre un rischio e cercano forme di protezione. Poi mi interessava che ci fosse il sacro spirituale, anche in forma primordiale, perché, quando si apre uno spiraglio a questa dimensione, in qualche maniera essa agisce nell'interiorità dei personaggi».

### C'è una morale tra le righe del romanzo?

«Prendersi cura dell'altro rappresenta un'occasione e un rischio. Anche nelle condizioni estreme c'è sempre una forma di bene. Per questo alla fine Giustina, madre adottiva di Angelo, eredita i soldi e il carico di dolore e bene mancato. Questo tentativo di bene non va perduto, ma custodito da qualcuno».

### Nel quadro familiare, Angelo chi è?

«Rappresenta la disarmante e rischiosa ingenuità dei ragazzi, che non vedono la dimensione delle cose e si cacciano in guai più grandi di loro. Mantiene la sua purezza, pur facendo cose cattive».

### Perché la forte parola spregio come titolo?

«È un termine mai usato da solo. È tagliente. È una soglia che viene varcata e da cui non si può tornare indietro. Lo spregio è la realtà che si impone in modo violento rispetto alle illusioni di un ragazzo testardo. Non penso che tutti i giovani siano condannati a qualcosa di forte e irreversibile, ma l'ingresso nell'età adulta richiede un'iniziazione, a volte dolorosa».

**Ha scritto un libro su papa Francesco. Come vede la sua posizione verso la famiglia?**

«Il suo pontificato è fatto di semplicità. Se Wojtyła era il poeta e Ratzinger il musicista, lui è il narratore che esemplifica con apologhi. È incoraggiante, perché non nasconde le difficoltà delle relazioni, anche familiari, ma dà una via d'uscita nella Misericordia. Anche questa è una storia misericordiosa, pensando a un padre che rinuncia alla vendetta, pur di salvare qualcosa di un figlio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FERROVIENORD S.P.A.

Sede legale: Piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 MILANO  
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621

#### AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA

OGGETTO dell'APPALTO: ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ASCENSORI E SCALE MOBILI RAMO MILANO FERROVIENORD - PROC. 1367 - CIG: 6930230EB3. Al punto III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: c) Certificazione ISO 9001:2015; Leggasi: c) Possesso della certificazione di conformità dei sistemi di gestione per la qualità alle norme quadro della serie ISO 9000 in corso di validità per il settore di attività da affidare. Anziché: Certificazione ISO 9001:2015. Al punto IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Leggasi: Data: 05/04/2017 Ora: 10:15. Anziché: Data: 03/04/2017 Ora: 10:15.

IL CONSIGLIERE DELEGATO - DOTT. ANTONIO VERRÒ

### SILEA SPA

Via Leonardo Vassena n. 6  
23868 VALMADRERA (LC)  
Tel.: 0341-204411 - Fax: 0341-583559

#### ESITO

#### PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Affidamento dei servizi di copertura assicurativa mediante procedura aperta con aggiudicazione per lotti separati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti da 1 a 7, e del prezzo più basso per il lotto n. 8. Lotto n. 1 CIG 6938135A1E: Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di servizi Euro 30.000.000.- - Lotto n. 2 CIG 69381495AD: Rischi industriali All Risks/danni materiali danni da interruzione servizio Euro 1.500.000.00.- - Lotto n. 3 CIG 6938160EBE: Infortuni amministratori, dirigenti, dipendenti ed operai Euro 15.000.00.- - Lotto n. 4 CIG 69381717D4: Responsabilità civile auto e rischi diversi (RCA/ARD) Euro 180.000.00.- - Lotto n. 5 CIG 6938178D99: Danni accidentali a veicoli Euro 12.000.00.- - Lotto n. 6 CIG 6938184290: Spese legali e Penali Euro 36.000.00.- - Lotto n. 7 CIG 6938191855: Responsabilità civile verso terzi per perdite patrimoniali Euro 13.500.00.- - Lotto n. 8 CIG 6938196C74: Vita Dirigenti - temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente. Periodo affidamento: dalle ore 24.00 del 31.03.2017 alle ore 24.00 del 31.03.2020. ENTE AFFIDANTE: Silea SpA di Valmadrera (LC). Esito pubblicato sulla GUUE in data 14.03.2017 e sulla GURI in data 17.03.2017.

Il Direttore Generale - Marco Peverelli



### RICERCA

per le province di Brescia e Bergamo

Per un appuntamento telefonare allo 030 2911301 o inviare il proprio curriculum all'indirizzo mail: [selezionebrescia@publidage.it](mailto:selezionebrescia@publidage.it)

La ricerca è rivolta ad ambasci (L. 903/77)  
AGENTI DI COMMERCIO (Junior/Senior)

### Cinque incontri promossi dalla Fondazione Mia

## La Creazione tra mistero ed evoluzione

La Creazione, non solo come argomento della Genesi, ma «indagine laica nella mente umana, come creatività, origine della vita», spiega Corrado Benigni, curatore della rassegna «Scintilla e mistero della Creazione». Promossa dalla Fondazione Mia, ogni mercoledì, dal 5 al 26 aprile, in Santa Maria Maggiore, propone 4 incontri per riflettere sulla Creazione e «ri-creazione» dell'individuo da un punto di vista teologico, musicale, storico e filosofico. Il primo ospite sarà il vescovo Beschi, per indagare l'opposizione tra il concetto di generatività e quello di produttività. Il 12



aprile, il medievalista Cardini parlerà di incontro e scontro tra civiltà contemporanee, Oriente e Occidente. Il 19 il pianista Ramin Bahrami, alternando parola e musica, svelerà la mente di Bach e Goethe, in un viaggio ideale alle radici della «scintilla

della creatività». Infine il 26 aprile, Telmo Pievani metterà in relazione la creazione con l'evoluzione. Ingresso libero alle 21, preceduto alle 20.30 da un intervento musicale curato dal conservatorio e dalla Cappella Musicale della Basilica. (d.m.)

IL FEMMINILE DEL CORRIERE DELLA SERA

# IO DONNA

www.iodonna.it

OGNI GIORNO LIVE SU [www.iodonna.it](http://www.iodonna.it)

SABATO IN EDICOLA CON CORRIERE DELLA SERA

IN DIGITALE SU

estratto di Avviso di Aggiudicazione gara a procedura aperta

Codice CIG n. 6637729B3E - Numero Gara 6376006  
Codice CUP n. B43E11000010004

La I.N.G.RE S.r.l., Stazione appaltante ex art.32, c.1, lett. g) del DLgs 163/2006, ha aggiudicato l'appalto di lavori dell'intervento "Giardino di Porta Nuova - Parco "Biblioteca degli Alberi" - Area Gioia nell'ambito del P.L.I. Garibaldi Repubblica - Milano" al costituendo RTI Consorzio Stabile A.L.P.I. (Mandataria)/Milani Giovanni & C. S.r.l. (Mandatante). Importo a base di gara: € 8.418.086,77 di cui oneri per la sicurezza non assoggettabili al ribasso: € 275.258,63. Importo dell'aggiudicazione: € 6.024.909,58 IVA esclusa, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente delle opere: OS24. L'avviso di aggiudicazione è stato pubblicato sulla GUUE in data 17/03/2017 e sulla GURI in data 22/03/2017 nr. 34 Serie Speciale V. Indirizzo per richiesta di documento e informazioni: [segreteria@ingre.it](mailto:segreteria@ingre.it) oppure [PEC\\_ingre@legalmail.it](mailto:PEC_ingre@legalmail.it).

Il RUP - Ing. Maurizio Luongo